



FESTIVAL DEL CINEMA TEDESCO

german
films
2022

24-27 MARZO

CINEMA QUATTRO
FONTANE - ROMA



© Max Preiss



Ambasciata
della Repubblica Federale di Germania
Roma



www.festivalcinematedesco.it

24-27 MARZO
CINEMA QUATTRO
FONTANE
ROMA

L'ingresso alle proiezioni è a pagamento nel rispetto delle norme anticovid e con il Green Pass. Per informazioni sui biglietti visitare il sito

<https://www.circuitocinema.com>

I film saranno in lingua originale sottotitolati in Italiano.
Gli orari delle proiezioni potrebbero essere suscettibili di variazioni che saranno comunicate tempestivamente sul sito.

GIOVEDÌ 24 MARZO

VENERDÌ 25 MARZO SEGUÈ »

19:00 Sala 5 INAUGURAZIONE

a seguire:



Sala 5 ⌚ 97 min

TOUBAB

di Florian Dietrich

con Farba Dieng, Julius Nitschkoff, Seyneb Saleh

segue Q&A con il regista Florian Dietrich e l'attore protagonista Farba Dieng

Protagonista del film il giovane Babtou che, rilasciato di prigione, vuole voltare pagina con il passato e non avere più niente a che fare con la polizia tedesca. La festa di benvenuto con il suo amico Dennis gli sfugge di mano e finisce di nuovo in arresto. A peggiorare le cose la notizia che sta per essere rispedito in Senegal, un paese che conosce solo dalle storie raccontate da suo padre. Ma insieme a Dennis cercherà di cambiare il suo destino.



16:45 Sala 3 ⌚ 108 min

NEXT GENERATION SHORT TIGER 2021

Rassegna di cortometraggi

Anche quest'anno il festival darà spazio a una selezione del meglio della cinematografia breve tedesca.

Si tratterà di cortometraggi, pensati per la distribuzione nelle sale, che arriveranno grazie a German Films e al Filmförderungsanstalt (FFA), l'Ente Federale per la promozione cinematografica tedesca. Si tratterà di cortometraggi realizzati dagli studenti provenienti dalle scuole di cinema tedesche.

ANIMALI - BIRD OF PARADISE - BOTTLES - AUS MEINEM LEBEN - DUE TO LEGAL REASONS THIS FILM IS CALLED BREAKING BERT - HANDBOOK FOR A PRIVILEGED EUROPEAN WOMAN - IN DEUTSCHLAND - NO - ERNST ODER PANIK - WOCHENBETT - WIR SIND GUT

VENERDÌ 25 MARZO



19:00 Sala 3 ⌚ 114 min

LO SCERIFFO DEL BORDO PISCINA

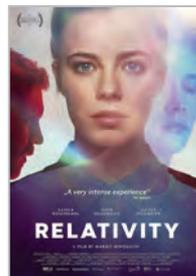
[BECKENRAND SHERIFF]

di Marcus H. Rosenmüller

con Milan Peschel, Dimitri Abold, Johanna Wokalek, Sebastian

Bezzel, Gisela Schneeberger, Rick Kavanian, Sarah Mahita

Troppo vecchia, troppo costosa ed economicamente insostenibile: la sindaca ritiene che la piscina all'aperto di Grubberg debba essere chiusa. Un'opportunità per il costruttore Albert Dengler: l'area offre molto spazio per la costruzione di nuovi appartamenti. In cambio, demolirà gratuitamente il vecchio impianto. Ma i due non hanno fatto i conti con Karl, che non è solo il bagnino, ma anche l'insegnante di nuoto e lo sceriffo a bordo piscina! Per salvare l'impianto bisognerebbe indire un referendum. Ma riuscirà Karl a recuperare le 600 firme necessarie?



21:00 Sala 3 ⌚ 111 min

LA MIA FINE. IL TUO INIZIO

[MEIN ENDE. DEIN ANFANG]

di Mariko Minoguchi

con Saskia Rosendahl, Edin Hasanovic, Julius Feldmeier, Emanuela von

Frankenberg, Hanns Zischler

“La relatività sostiene che il futuro e il passato hanno la stessa valenza per il presente”, afferma il fisico Aron in apertura. Eppure poco dopo, morirà in una rapina in banca tra le braccia della fidanzata Nora. Il film cercherà dunque di dimostrare la sua teoria di come tutto sia collegato, il passato con il futuro, in un appassionante dramma d'amore criminale.

SABATO 26 MARZO



18:00 Sala 3 ⌚ 122 min

LA PAROLA CHE CONTA

[ES GILT DAS
GESPROCHENE WORT]

di İlker Çatak

con Anne Ratte-Polle, Ogulcan Arman

Uslu, Godehard Giese

Per quanto razionale possa sembrare Marion, sia nel proprio lavoro di pilota che nella vita privata, abbandonerà presto questo ruolo dopo l'incontro con Baran, un gigolò conosciuto sulla costa turca e con il quale finirà per sposarsi in un matrimonio fittizio che serve a fargli ottenere la cittadinanza tedesca. Ciò che inizia come una sorta di trattativa diventa presto una storia d'amore e d'identità carica di emozioni, facendo incontrare due culture.



20:30 Sala 3 ⌚ 107 min

LA RAGAZZA CON LE MANI D'ORO

[DAS MÄDCHEN MIT DEN
GOLDENEN HÄNDEN]

di Katharina Marie Schubert

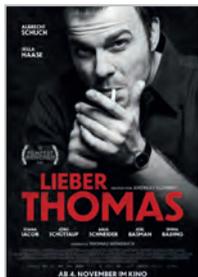
con Corinna Harfouch, Birte

Schnöink, Peter René Lüdicke, Jörg Schüttauf u.a.

segue Q&A con la regista Katharina Marie Schubert

Germania dell'Est, autunno 1999. Gudrun Pfaff sta per festeggiare il suo sessantesimo compleanno. Fin dalla sua infanzia trascorsa nell'orfanotrofio locale, Gudrun è indissolubilmente legata alla sua città natale e scopre che il sindaco intende vendere il "suo" orfanotrofio a un investitore della Germania dell'Ovest per farne un hotel. Decide di affrontarlo nel cuore della notte e fargli una proposta, dato che un tempo era interessato a lei: sesso in cambio dell'orfanotrofio. Quale destino per Gudrun e per l'orfanotrofio?

DOMENICA 27 MARZO



17:00 Sala 5 ⌚ 157 min

CARO THOMAS

[LIEBER THOMAS]

di Andreas Kleinert

con Albrecht Schuch, Peter Kremer,
Jella Haase, Jörg Schüttauf, Anja
Schneider

segue Q&A con il produttore Till Derenbach

Thomas Brasch cresce nella DDR sognando di diventare uno scrittore. Quando il padre Horst lo spedisce appena undicenne alla scuola per cadetti dell'esercito popolare, si capisce subito che Thomas non vuole stare lì e questa volta non è disposto a collaborare. Mentre suo padre aiuta a costruire il paese, viene bandita la prima opera teatrale del figlio e la scuola di cinema lo licenzia. Nel 1968, quando i carri armati attraversano Praga, lui scende in strada e si unisce alle manifestazioni. Suo padre lo denuncia alla Stasi e Thomas finisce in prigione. Riuscirà a realizzarsi o finirà sempre più isolato nel proprio mondo tra immaginazione e realtà?



20:00 Sala 5 ⌚ 62 min

ITALO DISCO.

Il suono scintillante degli anni 80.

[ITALO DISCO. Der Glitzersound der 80er.]

di Alessandro Melazzini

con Michelangelo e Carmelo La Bionda,
Sabrina Salerno, Savage, Johnson

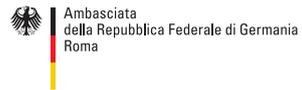
Righeira, Pierluigi Giombini, Linda Jo Rizzo, Daniele Baldelli, DJ Hell, Mathias Modica, Claudio Casalini, Flemming Dalum, Ivo Stefano Germano, Christa Mikulski, Eckhart Schmidt.

segue Q&A con il regista Alessandro Melazzini

Il film immerge lo spettatore in un'epoca, spesso raccontata ma non sempre capita, in cui milioni di giovani europei si abbandonavano al ritmo scatenato di una musica fatta di melodie sintetiche e accattivanti, testi inglesi più o meno bizzarri, ritmi elettronici coinvolgenti e videoclip visionari. Erano brani cibernetici che proponevano un pop strabiliante, sempre a cavallo tra il trash e l'eccellenza. Era il mondo della Italo Disco: nato in Italia, rinforzato in Germania, fece ballare tutto il pianeta.



FESTIVAL DEL CINEMA TEDESCO



german
●●● films



www.festivalcinematedesco.it

24-27 MARZO

**CINEMA QUATTRO
FONTANE - ROMA**